

 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito</p>	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CARDUCCI" di OLGINATE - GARLATE - VALGREGHENTINO Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado Via Redaelli, 16/A - 23854 OLGINATE (LC) C.F. 83008880136 - codice univoco ufficio UFEA8E P.E.C.: lcic81900a@pec.istruzione.it E-mail: lcic81900a@istruzione.it Tel: 0341/681423 -Sito: icolginate.edu.it</p>	
---	---	---

Al Collegio dei Docenti
dell'Istituto "G. Carducci"
Ai docenti FF SS

e p.c. Al Consiglio di Istituto
Alla RSU
al Funzionario E.Q. - DSGA
Ai Genitori
Al personale ATA

All'Albo e sul sito web

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione e l'aggiornamento da parte del Collegio dei Docenti del Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/26, 2026/27 e 2027/28 dell'Istituto Comprensivo statale "Giosuè Carducci".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO il R.A.V;
VISTO il precedente PTOF scaduto nell'anno scolastico 2024/2025;

EMANA

1. PREMESSA

il presente Atto di Indirizzo ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF che è da completare per la data d'inizio delle iscrizioni.

"Il triennio che si apre pone alla scuola importanti questioni da analizzare sul piano teorico e da gestire sul versante pratico che rendono necessariamente diverso il nuovo panorama". L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità;
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante;
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

“La digitalizzazione di moltissimi aspetti del lavoro e della vita quotidiana spinge sempre più a considerare ineludibile l’attenzione verso una consapevolezza culturale e civica sia degli studenti, sia del personale (DigComp 2.2 e DigCompEdu)”. In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull’Intelligenza Artificiale a scuola**, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l’integrazione consapevole e responsabile dell’AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull’AI necessari per preparare i nostri alunni a vivere le opportunità che questa “rivoluzione epocale” ci offre.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell’analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l’azione collegiale. L’azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- 1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF precedente ha beneficiato della progettazione del piano nazionale di ripresa che, in risposta alla crisi pandemica, ha portato alle scuole tutta una serie di progetti operativi che sono stati in parte realizzati e che determinano dei cambiamenti che dovranno integrare pienamente il processo di autovalutazione. A tale scopo è necessaria la massima coerenza tra gli esiti del RAV e la definizione delle priorità di miglioramento: in questa direzione è da leggersi la costituzione della commissione / gruppo di lavoro per la gestione del Piano triennale (miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi registrati dalle prove comuni periodiche per classi parallele, etc.), utile a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- 2) Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
- 3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare i dati restituiti dal SNV per progettare interventi mirati:
 - a. **ITALIANO:** Gli esiti, se pure in lieve ripresa, sono ancora inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi II Primaria;
Gli esiti sono un po’ sopra la media rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi V Primaria;
Gli esiti sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi III Secondaria I grado.
 - b. **MATEMATICA:** Gli esiti, se pure in lieve ripresa, sono ancora inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi II Primaria;
Gli esiti sono ancora inferiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi V Primaria;
Gli esiti sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi III Secondaria I grado.
 - c. **INGLESE:** Gli esiti sono in linea rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi V Primaria;
Gli esiti sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle

classi III Secondaria I grado.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola. La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni

- 1) **Promozione di Reti e Collaborazioni:** La scuola beneficerà dell'apporto dato dall'adesione a reti di scuole in qualità di partner e, se sarà possibile, si proporrà come capofila, inoltre si propone, attraverso il coinvolgimento e la sottoscrizione di protocolli e/o convenzioni con enti e associazioni del terzo settore che operano nel territorio, di arricchire l'offerta formativa.
- 2) **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero, l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, attraverso l'adozione di pratiche di innovazione digitale che favoriscano un uso consapevole e pedagogicamente orientato dell'AI, in coerenza con le finalità formative del primo ciclo e con il Piano Nazionale Scuola 4.0.

L'Istituto promuove la sperimentazione di **metodologie attive e inclusive** supportate da strumenti digitali "intelligenti", finalizzati alla **personalizzazione degli apprendimenti**, al **potenziamento delle competenze logiche e creative** e allo **sviluppo del pensiero critico e riflessivo**.

Saranno valorizzate le potenzialità dell'AI nella **valutazione formativa**, nella **restituzione di feedback personalizzati** e nel **sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali**, nel rispetto dei principi di equità, tutela dei dati personali e cittadinanza digitale responsabile.

Il Dirigente Scolastico promuove, inoltre, **percorsi di formazione per il personale docente** sull'uso etico, inclusivo e didatticamente efficace delle tecnologie basate su AI, nonché la costituzione di un **Team per l'Innovazione Digitale** a supporto delle pratiche di ricerca, documentazione e diffusione delle esperienze significative.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF, all'interno delle varie sezioni, dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari;
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte;
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e robotica educativa, machine learning, project-based learning, etc.;
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto;
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione

dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

B. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- 1) **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- 2) **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.
- 3) **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze**, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

C. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'Istituto riconosce nell'intelligenza artificiale (AI) un'opportunità per rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, nel rispetto dei principi di equità, etica e tutela della persona. L'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie basate su AI consente di progettare **interventi didattici personalizzati**, calibrati sui bisogni, i ritmi e gli stili cognitivi degli alunni, promuovendo una partecipazione attiva e motivante. Attraverso strumenti di **apprendimento adattivo, assistenti vocali, software di supporto linguistico e cognitivo e tutor virtuali**, l'AI può facilitare l'accesso ai contenuti, favorire l'autonomia e potenziare l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali o disturbi specifici dell'apprendimento.
2. Finalizzare l'uso dell'AI anche alla definizione di **obiettivi a breve e lungo termine** nell'ambito dell'inclusione scolastica, consentendo un monitoraggio continuo dei progressi e un orientamento educativo più mirato e personalizzato. Il Dirigente Scolastico indirizza pertanto l'azione dei docenti verso l'integrazione dell'AI come **strumento di supporto e non di sostituzione** della relazione educativa, promuovendo una riflessione etica e critica sull'uso della tecnologia e garantendo **pari opportunità di accesso** ai percorsi digitali.
3. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
4. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
5. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
6. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
7. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

D. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale. La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- 1) Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici

sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.

- 2) La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai team e consigli di classe, agli interteam, ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza del PTOF a cura di Funzione Strumentale PTOF, con apposita Commissione (cui faranno parte le FFSS e i vari Referenti) e Staff del Dirigente.
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per la condivisione.
- Approvazione con delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro la data d'inizio delle iscrizioni. Potrà essere oggetto di revisione, aggiornamento o integrazione in caso di modifiche normative o di nuove esigenze educative, organizzative e gestionali.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Olginate, 03/11/2025

Il Dirigente Scolastico
Gianfranco Restivo